



PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE MOLISE

delibere del CIPESS n. 2/2021, n. 20/2021

Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE

Settore di Intervento 03.01 - "Industria e servizi" – Azione "Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa"

"Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica – II edizione"

(approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 115 del 15/04/2025)

Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	3
Art. 1 - Finalità e obiettivi	6
Art. 2 – Oggetto	6
Art. 3 - Destinatari dell’Avviso	6
Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari	7
Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento	7
Art. 6 - Spese ammissibili	8
Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda	9
Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione	10
Art. 9 - Concessione del finanziamento	12
Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione	12
Art. 11 - Impegni del beneficiario	14
Art. 12 – Monitoraggio	15
Art. 13 - Verifiche e Controlli	16
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	16
Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità	16
Art. 16 - Rapporti con i terzi	17
Art. 17 - Revoca del finanziamento	17
Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento	18
Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati	18
Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e smi	18
Art. 21 - Disposizioni generali e finali	18
Art. 22– Pubblicazione	19
MODULISTICA ALLEGATA	19

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, nello specifico, gli articoli 241 “Utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19” e 242 “Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- Delibere del CIPESS:
 - n. 2 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n.142 del 16 giugno 2021), recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione";
 - n. 20 del 29 aprile 2021 (G.U. SG n. 188 del 07 agosto 2021), recante “Fondo Sviluppo e Coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Molise”;
 - la delibera n. 86 del 22 dicembre 2021 (G.U. SG n. 33 del 09 febbraio 2022), recante “Fondo Sviluppo e Coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- Deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 184 del 25 giugno 2021, con cui, in esecuzione di quanto disposto al punto 3 della delibera del CIPESS n. 2/2021, si è provveduto alla designazione degli organismi di governance del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Molise e sono state designate, quale Autorità responsabile del PSC, il Direttore del I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del Piano, e, quale Organismo di Certificazione, il Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale, autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari, nel rispetto della normativa rilevante e fermo restando quanto stabilito in ordine alla disciplina del trasferimento delle risorse;
 - n. 340 del 15 ottobre 2021, con cui, ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n. 2/2021 e del punto 2.2 della successiva delibera n. 20/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
 - n. 492 del 29 dicembre 2021 con cui sono stati definiti la governance e il modello organizzativo regionale per la gestione del Piano Sviluppo e Coesione, nonché i compiti dell’Autorità responsabile del PSC (ArPSC), dell’Organismo di Certificazione (OdC) e dei Responsabili dell’attuazione degli interventi del PSC (RdA);
 - n. 154 del 27 marzo 2024 con cui è stata individuata quale Autorità responsabile del PSC Molise il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
 - n. 245 del 23 luglio 2021 che, ai sensi di quanto previsto al punto 3 Sezioni speciali del PSC della delibera del CIPESS n. 2/2021, ha approvato la rimodulazione delle misure relative agli ulteriori interventi per fronteggiare l’emergenza sanitaria, economica e sociale a valere sul FSC,

individuate con precedente deliberazione n. 231 del 20 luglio 2020, pertanto, la rimodulazione dei contenuti della Sezione speciale del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Molise, attuativa dell'articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020 e s.m.i.;

- n. 38 del 16 febbraio 2022 con cui si è preso atto dell'integrazione del PSC Molise con i settori d'intervento per area tematica e dei corrispondenti importi finanziari, del piano finanziario complessivo del PSC e delle previsioni di spesa per ciascuna annualità del primo triennio, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20 dicembre 2021, di cui alle Tabelle e Prospetti in cui è confluita l'attività di riclassificazione e assestamento dei dati per Area tematica e per Settori di intervento del Piano, secondo quanto previsto dalla delibera del CIPESS n. 2/2021, allegati alla stessa deliberazione;
- n. 115 del 15 aprile 2025 con cui è stata approvata la scheda e attivate le risorse del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della regione Molise di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 279 del 12 agosto 2021 e n. 38 del 16 febbraio 2022. Sezione Speciale 1 attuativa dell'articolo 241 del decreto-legge n. 34/2020. Area tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di Intervento 03.01 – INDUSTRIA E SERVIZI. "Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica – II Edizione";
- la Determinazione del Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione n. 2141 del 15 aprile 2025 relativa all'aggiornamento del Sistema di GESTIONE e CONTROLLO (SI.GE.CO.) del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Molise;
- le Determinazioni dell'Autorità Responsabile del PSC
 - n. 140 del 29 luglio 2022 di approvazione delle Tavole aggiornate (Tabelle e Prospetti) del Piano Sviluppo e Coesione, oggetto di esame e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSC con procedura di consultazione scritta, attivata con nota prot. n. 134161/2022 del 02 agosto 2022 e conclusa con nota prot. n. 147355/2022 del 30 agosto 2022;
 - n. 15 del 27 gennaio 2023 di approvazione delle Tavole del PSC Molise che costituiscono ulteriore aggiornamento delle Tavole di cui al punto precedente, oggetto di informativa al Comitato di Sorveglianza del PSC Molise con procedura scritta con nota prot. n. 26855/2023 del 10 febbraio 2023;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (G.U. 18 agosto 1990, n. 192) e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice Privacy" e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226);
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- D. Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Piano Strategico regionale per lo sviluppo del Turismo adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 2 dicembre 2019 con Delibera n. 405.

Art. 1 - Finalità e obiettivi

L'azione "Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica – II Edizione" approvata con DGR 115/2025 prevede il sostegno alle società e agli enti culturali e di promozione turistica, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.

L'iniziativa è finalizzata al sostegno delle organizzazioni che, attraverso le loro attività, si sono affermate o vorranno affermarsi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico nell'ambito della cultura e della promozione turistica. L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno ai suddetti organismi, operanti sul territorio regionale, si propone di contribuire al loro consolidamento, sviluppo e rilancio nella fase post covid, con lo scopo ultimo di tutelare e al contempo valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, locale.

L'obiettivo perseguito è quello di sostenere le compagini che operano nei settori della promozione culturale e turistica e allo stesso tempo valorizzare le attività culturali diffuse sul territorio regionale, che vedono come protagonisti il più ampio pluralismo di attori, la molteplicità delle espressioni creative e sociali capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso sostiene le attività condotte che rispettino i seguenti CRITERI DI AMMISSIBILITÀ:

- ❖ grado di coerenza con il Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo della Regione Molise;
- ❖ ambiti tematici di riferimento:
 - artistico e tradizioni (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
 - artigianato tipico (fiere, mostre, laboratori, ecc.);
 - valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali (intese come valorizzazione dell'aspetto culturale del tema dell'enogastronomia e non come somministrazione di alimenti);
- ❖ non saranno sostenute attività inerenti alle celebrazioni religiose e/o feste patronali: fatta eccezione per iniziative realizzate in concomitanza di celebrazioni religiose e/o feste patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico;
- ❖ non saranno sostenute iniziative riconducibili a sagre nelle quali sia prevista la vendita di alimenti;
- ❖ è ammessa l'organizzazione di un solo convegno per l'approfondimento della tematica afferente all'ambito di riferimento dell'iniziativa candidata (l'organizzazione del convegno graverà sulla voce di spesa dedicata alle spese di comunicazione e promozione);
- ❖ saranno sostenute le candidature proposte dai soggetti di cui al successivo Art. 3.

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto a istituzioni e soggetti privati senza fini di lucro, regolarmente costituiti e registrati alla data di approvazione della DGR 115 del 15/04/2025 aventi tra le finalità / scopi statutari quelli di operare nell'ambito della cultura e/o la promozione turistica, quali: organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise e/o almeno una sede operativa sul territorio regionale. I candidati, nell'ambito del progetto, possono candidare, oltre l'iniziativa da realizzarsi nel territorio regionale, anche altre attività da svolgersi fuori regione a condizione che queste attività siano funzionali alla valorizzazione del patrimonio culturale molisano anche a fini turistici.

L'Avviso è finanziato nell'ambito della Sezione Speciale 1 del PSC Molise, Area tematica - Competitività imprese / Settore d'intervento "Industrie e servizi" con beneficiari soggetti privati, pertanto, non saranno ammesse candidature che hanno come proponenti enti territoriali.

Le candidature andranno proposte in forma singola. Potranno essere sostenute candidature da realizzare in forma associata. In tal caso, la partnership deve essere coerente con le tematiche, gli obiettivi e le finalità del presente Avviso e l'organismo richiedente ha l'obbligo di avere sede legale e/o operativa nella Regione Molise.

Il soggetto proponente potrà presentare una sola candidatura, in caso di invii multipli sarà istruita l'ultima candidatura proposta in ordine di tempo.

Art. 4 - Coinvolgimento di sponsor terzi non beneficiari

L'intervento candidato potrà essere sostenuto anche da soggetti terzi pubblici e/o privati (sponsor) diversi dai destinatari del finanziamento che contribuiscono mediante un esclusivo supporto economico (che può anche costituire in parte o in toto il cofinanziamento).

In caso di ritiro del soggetto sponsor la somma prevista in sede di candidatura dovrà essere garantita dal soggetto proponente nell'ambito del cofinanziamento.

Art. 5 - Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso "Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica – II Edizione" dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in € 700.000,00 (settecentomila/00 euro) a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise – Sezione speciale 1- Area Tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE - Settore di Intervento 03.01 - "Industria e servizi" – Azione "Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa".

Con riferimento al finanziamento minimo e massimo concedibile la DGR 115/2025 ha stabilito che: il finanziamento minimo concedibile è pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) mentre quello massimo concedibile è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro).

L'intensità massima del finanziamento è pari a:

- 45% per le attività candidate per le quali il proponente abbia previsto il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (biglietto, iscrizione a pagamento, adesione economica a qualsiasi titolo, ecc.) da parte dei fruitori;
- 60% per le attività candidate per le quali è prevista la fruizione totalmente gratuita.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. Non saranno ritenute cumulabili contribuzioni erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo.

Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie previste dal budget del progetto.

Art. 6 - Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno da erogare sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, premi di polizze fidejussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione, ecc.), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività del beneficiario, nella misura massima del 20% max del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto locali;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Erogazione di compensi a professionisti;
5. Spese connesse allo svolgimento in sicurezza delle iniziative
6. Spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
7. Spese di Comunicazione (pubblicità, promozione e organizzazione convegni), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto.

In ogni caso tutte le spese strettamente connesse al sostegno alle attività del beneficiario (a titolo di esempio non esaustivo: rimborso spese per trasferte, spese per installazioni varie, ecc.).

Non sono ammesse spese sostenute per l'approvvigionamento di cibi e bevande e loro trasformazione da destinare alla vendita o alla distribuzione gratuita.

Le spese ammissibili relative all'intervento, ai sensi della delibera del CIPESS n. 2/2021, dovranno essere:

- assunte e temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può essere considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione delle operazioni di cui al presente Avviso, nel limite in cui non sia recuperabile.

Si precisa che le spese rendicontate dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- essere effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti le somme e ai relativi pagamenti effettuati. I documenti attestanti la spesa dovranno appartenere ad una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota

di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, etc.;

- essere pertinenti e imputabili con certezza al sostegno finanziato;
- riportare il CUP, la quietanza e la marca da bollo (ove necessario ai sensi di legge). Il CUP relativo al progetto dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili e fiscali prodotti. Il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo provvederà a richiedere il CUP e a trasmetterlo in seguito all'approvazione della graduatoria di cui all'Art. 8 del presente Avviso;
- essere sostenute mediante bonifico bancario o postale o, in alternativa, con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto. Non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili e comunque non previste dal presente articolo. I pagamenti devono transitare su un conto dedicato, anche in via non esclusiva, intestato al soggetto beneficiario;
- essere assunte relativamente ad attività calendarizzate nel periodo di validità dell'intervento ossia dal 01/01/2025 e non oltre il 30/04/2026;
- essere temporalmente sostenute nel periodo di validità dell'intervento ossia dal 01/01/2025 e non oltre il 30/04/2026;
- essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali ove applicabili anche in materia fiscale e contabile.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso, il soggetto proponente dovrà trasmettere, **a pena di irricevibilità**, dell'istanza:

- la domanda di candidatura, redatta secondo il Modello di candidatura e i previsti allegati, debitamente sottoscritti dal Legale Rappresentante o con firma digitale o con firma autografa. Nel caso di firma autografa, si precisa che il modello costituisce una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pertanto, a pena di esclusione, deve essere corredato di copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La domanda di candidatura dovrà contenere la descrizione dettagliata, chiara e completa delle attività per le quali si chiede il sostegno e il curriculum del proponente attestante la coerenza delle attività pregresse con l'Avviso, nel limite massimo di n. 20 facciate, carattere "Times New Roman", corpo 10, interlinea 1.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire in un'unica cartella compressa con un unico protocollo e non potrà superare la dimensione complessiva di 40 MB.

La candidatura andrà proposta utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise nella sezione Avvisi, Bandi, Selezioni da trasmettere, pena la non ricevizibilità della stessa, **in formato non modificabile.**

La candidatura dovrà essere trasmessa, **a pena di non ricevizibilità**, per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it a

partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM ed entro e non oltre il 20° (ventesimo) da essa.

Le istanze presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili.

Ciascun soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola candidatura; in caso di invii multipli sarà istruita l'ultima candidatura proposta in ordine di tempo.

I soggetti richiedenti possono beneficiare del finanziamento esclusivamente nei limiti della dotazione finanziaria disponibile. Le ulteriori istanze valutate positivamente ma non finanziate nel caso esaurimento delle risorse disponibili, saranno collocate in apposito elenco e finanziate soltanto in caso di scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà inoltre resa disponibile nella sezione del sito regionale: www.regione.molise.it nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni e nelle Aree Tematiche Cultura e Turismo.

La domanda di candidatura dovrà contenere la descrizione dettagliata, chiara e completa delle attività per le quali si chiede il sostegno redatta nel limite massimo di n. 20 facciate, carattere "Times New Roman", corpo 10, interlinea 1,10 e il curriculum della compagine proponente dal quale si evinca la coerenza delle attività pregresse con quelle finanziate dall'Avviso.

La candidatura andrà proposta utilizzando esclusivamente la modulistica scaricabile dal sito istituzionale della Regione Molise nella sezione Avvisi, Bandi, Selezioni da trasmettere, pena la non ricevibilità della stessa, in formato non modificabile.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o malfunzionamenti della rete telematica anche imputabili alla mancata lettura, a terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 - Fase istruttoria: ricevibilità, ammissibilità e valutazione

Le attività relative alla fase istruttoria (ricevibilità, ammissibilità e valutazione) delle istanze sono affidate ai lavori di una commissione di valutazione da nominare con determina del direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo, tra i dipendenti regionali in servizio presso la struttura.

L'istruttoria in capo alla commissione sarà articolata in tre fasi.

La prima fase, denominata "di ricevibilità", è tesa a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione trasmessa (Art. 7) nonché il rispetto di ogni altro elemento formale espressamente richiesto per la procedura di accesso alle agevolazioni. In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà giudicata non ricevibile e l'Amministrazione regionale procederà alla comunicazione di rigetto a mezzo PEC. Sarà cura dell'istante produrre eventuali osservazioni, corredate da idonea documentazione, entro il termine indicato nella predetta comunicazione. Qualora l'istante non presenti, nel termine perentorio assegnato, documenti idonei a superare i motivi ostativi alla ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta definitivamente non ricevibile.

La seconda fase è riservata ai progetti ritenuti ricevibili agli esiti dell'istruttoria di ricevibilità. Tale fase, denominata "di ammissibilità", è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e della sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al finanziamento dal presente Avviso e dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise (art. 2 e 3).

La terza fase è riservata ai progetti ritenuti ammissibili. Tale fase, denominata "di valutazione", prevede la valutazione di merito delle iniziative candidate.

L'attribuzione del punteggio avverrà secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE approvati dal Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione del 20/12/2021 di cui alla scheda approvata con DGR 115/2025:

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
1. EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ			40
1.1 Capacità dell'intervento di accrescere l'attrattiva dei beni culturali compreso il paesaggio e l'ambiente, favorendo processi di sviluppo delle aree di riferimento del territorio regionale	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 5 10 12 15	15
1.2 Capacità dell'intervento di accrescere le presenze sul territorio della regione Molise	Nulla Bassa Sufficiente Media Buona Ottima	0 3 6 9 12 15	15
1.3 Capacità di implementare, attraverso un'attività di promozione e comunicazione, la visibilità e la fruibilità del territorio regionale nei confronti del pubblico extraregionale	Nulla Bassa Sufficiente Media Buona Ottima	0 2 4 6 8 10	10
2. EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ			20
2.1 Impatto economico sul territorio derivante dalla realizzazione del progetto valutato in relazione all'incremento e ampliamento del mercato (fruitori/turisti).	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 2 4 7 10	10
2.3 Sinergie create con altre iniziative analoghe ossia descrivere come l'iniziativa candidata si inserisce in un circuito culturale più vasto (es. progettualità in rete)	Nulla Rete comunale Rete regionale Rete nazionale Rete internazionale	0 2 4 6 10	10
3. REALIZZABILITÀ DELLE ATTIVITÀ			20
3.1 Coerenza del piano finanziario relativamente alle spese e alle entrate del budget di progetto in base alle attività programmate	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 2 4 7 10	10
3.2 Sostenibilità del cronoprogramma rispetto alle iniziative programmate	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 2 4 7 10	10
4. REQUISITI DELLE ATTIVITÀ			20

4.1 Qualità e coerenza delle iniziative realizzate negli anni di attività del soggetto candidato (verrà valutata sulla base del curriculum inviato dal candidato)	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 2 4 7 10	10
4.2 Coerenza delle iniziative realizzate con le finalità del Piano Strategico del Turismo	Nulla Bassa Sufficiente Buona Ottima	0 2 4 7 10	10
TOTALE			100

Art. 9 - Concessione del finanziamento

Il Direttore del Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio”, in qualità di Responsabile d’Attuazione, approva la graduatoria proposta dalla commissione di valutazione e provvede all’istruttoria delle concessioni fino all’esaurimento delle risorse stanziare dal presente Avviso. Con proprio atto provvederà alla formale concessione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari dei progetti finanziabili.

Art. 10 - Modalità di trasferimento delle risorse e rendicontazione

Il finanziamento a carico del PSC Molise, di cui al provvedimento di formale concessione, sarà erogato dalla Regione Molise su espressa richiesta del soggetto beneficiario.

Per l’erogazione del finanziamento il beneficiario dovrà procedere alla rendicontazione delle spese sotto forma di asseverazione secondo il modello fornito dal RUP in allegato all’atto di concessione del finanziamento. La documentazione probatoria relativa alle spese sostenute sarà costituita, quindi, da un’attestazione redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta da un professionista abilitato, iscritto all’albo dei commercialisti e degli esperti contabili, a tale scopo incaricato. In particolare, nel citato art. 76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, si precisa che *“chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

L’erogazione del finanziamento potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

EROGAZIONE IN UN’UNICA SOLUZIONE:

Il soggetto beneficiario potrà optare per l’erogazione del finanziamento in un’unica soluzione. La richiesta dovrà essere formulata sul modello fornito dal RUP all’atto di concessione del finanziamento, accompagnata dall’asseverazione delle spese rendicontate relative all’intero importo dell’intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, le risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.). La suddetta documentazione andrà trasmessa al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza (rif. Sistema di GESTione e COntrollo) e per conoscenza al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio. Il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza acquisirà dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo l’attestazione della coerenza dell’intervento realizzato rispetto a quello candidato sia di quanto realizzato sia del piano finanziario e della copertura finanziaria.

Il saldo potrà essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo totale del saldo richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento. In tal caso il beneficiario è tenuto a produrre entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento, le relative quietanze.

L'importo del cofinanziamento andrà interamente quietanzato all'atto della richiesta del saldo e gli estremi delle quietanze riportati nell'asseverazione.

EROGAZIONE IN DUE SOLUZIONI:

a) un primo acconto, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% dell'importo del finanziamento concesso, da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento. La richiesta, pena la non ricevibilità, dovrà obbligatoriamente essere accompagnata da una fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo dell'acconto richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento;

b) il saldo finale da richiedere tramite il modello fornito dal RUP in allegato all'atto di concessione del finanziamento corredato dall'asseverazione delle spese rendicontate inerente all'intero importo dell'intervento (compreso il cofinanziamento, le eventuali sponsorizzazioni, risorse derivanti da altri finanziamenti, etc.).

La richiesta di erogazione dalla rata di saldo del finanziamento, corredata della documentazione prevista, andrà trasmessa al Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza (rif. SIstema di GEstione e COntrollo) e per conoscenza al Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo. Il Servizio Rendicontazione, Controllo e Vigilanza acquisirà dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo l'attestazione della coerenza dell'intervento realizzato rispetto a quello candidato sia di quanto realizzato sia del piano finanziario e della copertura finanziaria.

Il saldo può essere erogato anche sulla base di giustificativi di spesa non quietanzati subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Molise, pari all'importo del saldo richiesto, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema che sarà reso disponibile all'atto della concessione del finanziamento. In tal caso il beneficiario è tenuto a produrre entro 60 gg dall'avvenuto pagamento del saldo, pena la revoca totale del finanziamento, le relative quietanze.

L'importo del cofinanziamento andrà interamente quietanzato all'atto della richiesta del saldo e gli estremi delle quietanze riportati nell'asseverazione.

Il beneficiario potrà richiedere il saldo finale a conclusione delle attività unitamente alla seguente ulteriore documentazione:

- nota di trasmissione;

- relazione relativa alla realizzazione del progetto accompagnata da idonea documentazione fotografica/video in formato elettronico che documenti la realizzazione del progetto e i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto e una panoramica che metta in evidenza la partecipazione del pubblico;
- piano finanziario consuntivo e relativa copertura finanziaria;
- dichiarazione del Legale Rappresentante attestante che:
 - a) il finanziamento è stato utilizzato conformemente alle previsioni del progetto;
 - b) non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione;
 - c) sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i. per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento.

La scadenza perentoria per la presentazione della rendicontazione è di 150 gg dalla conclusione delle attività previste dal sostegno, pena revoca del finanziamento assegnato, salvo motivata richiesta di proroga che l'amministrazione provvederà ad accordare.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%, salvo casi di comprovata causa di forza maggiore. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia inferiore al 20%, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. Nel caso in cui lo scostamento sia superiore al 20%, si procederà alla revoca totale del finanziamento assentito.

Nel caso in cui lo scostamento superiore al 20% sia dovuto a comprovate cause di forza maggiore, che il beneficiario sarà tenuto a documentare e che l'amministrazione dovrà formalmente accettare, si procederà alla proporzionale riduzione del finanziamento. In ogni caso, la rimodulazione del finanziamento sarà effettuata solo se sia stato comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto in fase di candidatura.

Nell'ipotesi in cui le spese rendicontate siano superiori alle spese preventivate il finanziamento concesso rimane invariato.

Il ricavato derivante dalla vendita di ticket/biglietti, da iscrizioni a pagamento e da adesioni economiche a qualsiasi titolo incassate dovrà essere dichiarato, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e potrà concorrere alla quota di cofinanziamento; qualora dovesse superare la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario/soggetto attuatore contribuirà a far diminuire il finanziamento assentito.

Il Servizio "Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo", entro 60 gg dalla ricezione dell'istruttoria effettuata dal Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza" (rif. Sistema di Gestione e Controllo), in cui è incardinato il centro di responsabilità delle attività dei Controlli di I livello, emetterà il relativo provvedimento di liquidazione.

Art. 11 - Impegni del beneficiario

Il beneficiario si impegna, pena la revoca totale del finanziamento assegnato, a:

- concludere l'intervento per il quale si chiede il sostegno entro il 30/04/2026;

- trasmettere il disciplinare debitamente firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- presentare la rendicontazione entro 150 gg dal completamento delle attività previste dal progetto, salvo motivata richiesta di proroga che l'amministrazione provvederà ad accordare;
- trasmettere le quietanze di pagamento entro il termine e nei modi previsti all'art. 10 del presente Avviso;
- comunicare in forma scritta alla Regione:
 - a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto sia a quanto previsto dal progetto candidato sia agli scostamenti tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo secondo quanto previsto al precedente art. 10;
 - b) la rinuncia al finanziamento assentito nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività nei modi previsti dal presente Avviso;
- apporre la dicitura "Intervento finanziato con risorse del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi alla attività previste nella candidatura e ammesse al finanziamento;
- riportare il CUP (Codice Unico di Progetto), ai sensi della delibera CIPE n. 63/2020 e il CIG (se previsto), nella documentazione amministrativa e contabile relativa a tutte le attività;
- fornire i dati per il monitoraggio secondo le scadenze previste negli atti di concessione del finanziamento;
- assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento;
- tenere l'archiviazione distinta della documentazione relativa al presente Avviso e utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
- accettare incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano di Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco, per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento (rif. 3.9 Conservazione dei documenti pag. 41 del Sistema di Gestione e Controllo);
- trasmettere alla Regione e consentirle di sfruttare, riprodurre e diffondere gli "outputs" dei singoli progetti candidati ai fini della promozione del territorio regionale.

Art. 12 – Monitoraggio

Il beneficiario ha l'obbligo di fornire con cadenza bimestrale i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del progetto al fine di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti per il PSC Molise, il progetto sarà monitorato nell'ambito del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti al soggetto attuatore da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 13 - Verifiche e Controlli

L'attuazione dell'intervento finanziato è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti beneficiari o professionisti che hanno redatto l'asseverazione, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute.

Tali verifiche non esonerano comunque il soggetto attuatore/beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del progetto finanziato e di ogni altra attività connessa.

Il soggetto beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione accettano incondizionatamente le forme di controllo previste dalla Regione nell'ambito del proprio Piano Sviluppo e Coesione, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

Il soggetto beneficiario ed il professionista che ha redatto l'asseverazione sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi a tutte le spese riferite al progetto oggetto di finanziamento per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento (rif. 3.9 Conservazione dei documenti pag. 41 del Sistema di Gestione e Controllo).

L'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco da parte della Regione implica la sospensione dei pagamenti da parte della stessa e, in ultima istanza, la revoca totale del finanziamento.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e alla/e quota/e di cofinanziamento. Ha l'obbligo, altresì, di tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto e di utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15 - Obblighi in materia di pubblicità

Il beneficiario adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, previsti dalle delibere del CIPRESS nonché dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise, fornendo alla Regione tutti i dati che saranno richiesti al fine di consentire la comunicazione e l'informazione ai cittadini attraverso sistemi "Open data". A tale scopo, si impegna a riportare in ciascuno dei documenti contabile e amministrativi, oltre alla dicitura "Intervento finanziato dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise" e il relativo logo accanto allo stemma della Regione Molise, pena di revoca del finanziamento assegnato, e il logo "MOLISE" del turismo molisano.

Il beneficiario si impegna, qualora intenda procedere con una pubblica presentazione delle iniziative organizzate a programmarle presso la sede del Servizio “Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo” della Regione Molise e/o alla presenza delle cariche istituzionali regionali di riferimento.

Il beneficiario del finanziamento in parola si impegna altresì ad inserire le proprie iniziative culturali o di promozione turistica nella idonea sezione della piattaforma “*visitmolise.eu*” e sui social media ad essa collegati.

Art. 16 - Rapporti con i terzi

Il beneficiario si assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall’esecuzione del progetto finanziato e dalle attività connesse.

La Regione Molise rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto finanziato e da eventuali pagamenti maturati verso terzi.

Art. 17 - Revoca del finanziamento

Il Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo procederà alla revoca del finanziamento nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione:

- mancato rispetto dei termini indicati nel presente Avviso;
- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- mancata trasmissione del disciplinare firmato entro il termine fissato nel provvedimento di concessione;
- mancata accettazione delle forme di controllo da parte della Regione;
- qualora le attività rendicontate non risultino conformi a quelle candidate per le quali è stata presentata la domanda di finanziamento oggetto della concessione sia nel contenuto e sia nei risultati conseguiti, o se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate tempestivamente e in forma scritta alla Regione;
- qualora non venga rispettato il termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della rendicontazione (entro 150 gg dal completamento delle attività previste dal progetto salvo motivata richiesta di proroga);
- qualora l’importo del progetto rendicontato registri uno scostamento in riduzione superiore al 20% del budget previsto in sede di candidatura;
- a seguito di comunicazione di rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
- mancata trasmissione della documentazione nei termini e nei modi di cui al precedente art. 10;
- mancato rispetto degli impegni del soggetto beneficiario di cui al precedente art. 11.

La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui il beneficiario per imperizia o altro suo comportamento, comprometta le attività finanziate o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente Avviso quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

Art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii:

Amministrazione competente: Regione Molise – Servizio politiche culturali, di promozione turistica e sportiva, rapporti con i molisani nel mondo.

Oggetto del procedimento: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise - Area Tematica 03 - Competitività imprese - Settore di Intervento 03.01 - “Industria e servizi” – Azione “Interventi a sostegno delle società e degli enti di promozione turistica, sportiva, culturale, sociale e religiosa” – Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica.

Il procedimento amministrativo finalizzato alla concessione del finanziamento, fatte salve le sospensioni che si rendessero necessarie, si concluderà con un atto amministrativo di liquidazione del finanziamento o di revoca dello stesso.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo della Regione Molise.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è ubicato in via Milano, 15, c/o il Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo della Regione Molise.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 19 - Informativa per il trattamento e la protezione dei dati

Il "Titolare" del trattamento è la Regione Molise nella persona del legale rappresentante, Presidente della Giunta regionale, via Genova, 11 – 86100 Campobasso; dati di contatto: telefono: 0874 429958 – 429941 – 429933; casella di posta elettronica certificata (PEC): regionemolise@cert.regione.molise.it;

I dati personali forniti dai soggetti proponenti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Molise, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di consenso.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO) per la Regione Molise è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.molise.it

Art. 20 - Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Gli elementi distintivi dei beneficiari e dei progetti sono oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Art. 21 - Disposizioni generali e finali

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità Responsabile del PSC o giurisdizionale nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Per tutto quanto non specificatamente indicatosi applicano le regole di funzionamento del Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020.

Art. 22– Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul proprio sito web istituzionale: www.regione.molise.it nella sezione dedicata ad Avvisi – Bandi e Selezioni oltre che nell'area dedicata al Piano Sviluppo e Coesione della Regione Molise e nelle aree tematiche dedicate alla Cultura e al Turismo.

MODULISTICA ALLEGATA

- Modello di candidatura